



## Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Provveditorato Interregionale per le OO.PP.

Sicilia-Calabria

Ufficio 6 - Tecnico e Opere Marittime per la Calabria

*Alla Città di Reggio Calabria*

**SETTORE URBANISTICA**

*P.O. Pianificazione Territoriale*

*pec: protocollo@postacert.reggiocal.it*

*e.p.c.*

*Alla Capitaneria di Porto di*

*Reggio Calabria*

*pec: dm.reggio@pec.mit.gov.it*

### **Settore Tecnico 1 OOMM RC**

*Riscontro note come in oggetto*

**OGGETTO:** Variante generale al Piano Comunale di Spiaggia della Città di Reggio Calabria

a) Procedura per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. – Avvio consultazioni (art. 12 D.Lgs 152/2006 ed art. 22 del Regolamento regionale 3/2008 e ss.mm.ii.) *Riscontro. nota prot. n. 146062.U del 06/08/2021*

b) Convocazione conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri/nulla osta degli Enti e soggetti deputati per legge alla tutela di pubblici interessi ai sensi dell'art. 30 co. 3 della L.R. 19/2002 e dei pareri non vincolanti delle organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative a livello regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 17/2005, con le modalità di cui all'art. 14 e 14 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. *Riscontro. nota prot. n. 157747.U del 31/08/2021*

Con nota pec prot. n. 157747.U del 31/08/2021 acquisita in atti al prot. n. 17542 del 31/08/2021, codesto Comune ha indetto Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri necessari per l'approvazione della Variante generale al Piano Comunale di Spiaggia per la quale, con precedente nota prot. n. 146062.U del 06/08/2021, aveva dato avvio alle consultazioni finalizzate alla procedura di verifica di assoggettabilità V.A.S. e che con la presente si riscontrano congiuntamente per quanto di competenza ai fini della tutela del bene demaniale marittimo.

Preliminarmente si rileva che, da ricerche condotte tra gli atti in archivio, non risulta che questo Ufficio sia stato coinvolto nella originaria procedura di adozione ed approvazione del Piano di Spiaggia della Città di Reggio Calabria (2009) di cui quello oggi portato in visione rappresenta variante.

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO  
Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO  
Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

Ufficio 6 Tecnico e Opere Marittime per la Calabria  
Piazzale Porto Nord  
89122 Reggio Calabria  
Pec: oopp.siciliacalabria-uff6@pec.mit.gov.it

Per come riportato nella documentazione oggi consultabile sul sito web di codesta Comune, e segnatamente nell'elaborato NTA e Regolamento e nella relazione generale:

- il PCS si propone di conservare e valorizzare l'integrità fisica e patrimoniale della aree di demanio marittimo mettendo a sistema gli interventi e le attività sul territorio costiero in un'ottica di gestione integrata definendo una modalità di gestione e fruizione delle aree del demanio coerenti con le specificità dei luoghi e compatibili con la sensibilità ambientale ed in continuità con le attività e gli usi delle aree retrostanti;
- la fascia costiera interessata si estende per circa 32 km per una superficie complessiva di poco più di 109 ha, compresa tra la fiumara Catona a Nord e la località Campoli di Bocale a Sud; è stata suddivisa in 3 ambiti territoriali: Ambito 1 nord - I borghi marinari, Ambito 2 centro - Il waterfront della città, Ambito 3 sud - Le spiagge del vento, differenziando la zona del lungomare di Reggio come area ad alta valenza turistica rispetto alle rimanenti aree a cui è stata attribuita una normale valenza turistica;
- che sulle aree demaniali marittime saranno realizzate opere di facile rimozione.

Negli elaborati progettuali sono altresì indicati nuovi impianti portuali nelle zone di fascia costiera di Pellaro e Catona (con una previsione rispettivamente di 300 e 450 posti barca), la realizzazione di approdi stagionali (pontili e/o banchine), la realizzazione di spiagge attrezzate, la previsione di recupero di aree compromesse e l'implementazione di grandi impianti a supporto del turismo a Catona, Archi, Pellaro e Bocale ed il recupero ecologico, ambientale e la messa in sicurezza delle foci dei torrenti.

Ciò premesso, questo Ufficio, per quanto di propria competenza ai fini della tutela del bene demaniale marittimo e fatti salvi i legittimi diritti di terzi, esprime parere favorevole con le prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni di seguito riportate:

- sia verificato il rispetto del rapporto tra la superficie di arenile libero ed effettivamente fruibile destinato alla libera balneazione e la superficie di demanio marittimo ricadente nel territorio comunale, come prescritto dalle norme regionali;
- con riguardo alla possibilità rappresentata di procedere alla revisione della dividente demaniale, la verifica della sussistenza dei presupposti è posta in capo all'Autorità Marittima che vi provvede prioritariamente con le finalità e nei modi indicati dal Codice della Navigazione e dal relativo regolamento di concerto con l'Agenzia del Demanio procedendo con le preventive attività tecnico-amministrative di verifica della posizione della dividente demaniale marittima anche rispetto alle risultanze di verbali di delimitazione ex articolo 32 Cod. Nav. esistenti, quanto sopra anche al fine di stabilire univocamente l'effettiva titolarità del bene e quantificare puntualmente le superfici d.m. oggetto di pianificazione;
- sia verificato il rispetto delle vigenti normative in materia di pianificazione territoriale, urbanistica, di edilizia in zona sismica, di tutela ambientale e paesaggistica, approvvigionamento delle acque, smaltimento delle acque meteoriche e reflue, impianti di illuminazione e prevenzione antincendio;
- prima di autorizzare l'attivazione di qualsiasi intervento pubblico o privato, siano tenute nella dovuta considerazione le zone di erosione e le aree di rispetto di cui al piano di assetto idrogeologico (P.A.I.) regionale, nonché l'eventuale esistenza di siti di importanza comunitaria (S.I.C.) e ne sia dimostrata la fattibilità;
- la progettazione di qualsiasi intervento di opere marittime (opere portuali, pontili, campi boe, ripascimenti o eventuali altri interventi di difesa costiera) deve essere di volta in volta supportata da appositi indagini e studi specialistici meteo-marini, compreso lo studio dell'evoluzione temporale della linea di costa per l'intera unità fisiografica, a dimostrazione della fattibilità delle opere anche sotto l'aspetto della sicurezza della navigazione con l'ausilio di appositi modelli matematici, nel rispetto delle istruzioni tecniche del Consiglio Superiore LL.PP. e delle norme di settore;

- qualsiasi intervento previsto e/o indicato sugli elaborati di piano di che trattasi - potenziamento di attività insediative commerciali e turistico ricreative, riqualificazione di aree, ripascimenti, opere portuali, pontili e banchine, ecc. - dovrà essere approvato ed autorizzato di volta in volta dalle Amministrazioni e dagli Enti competenti nel rispetto delle norme tecniche e di settore vigenti ed attuato sotto la responsabilità diretta della ditta richiedente;
- in caso di occupazione di area demaniale marittima da parte dei privati, ai fini della determinazione del relativo canone occorrerà redigere di volta in volta il computo delle superfici interessate (scoperte o coperte con opera di facile o di difficile rimozione);
- le aree destinate alla libera balneazione e quelle destinate alla collocazione degli stabilimenti balneari siano proporzionalmente adeguate all'ampiezza dell'arenile e, per le aree demaniali destinate alla libera balneazione sia verificata l'effettiva accessibilità e fruibilità in ragione dell'orografia dei luoghi, delle fasce di rispetto e delle zone di attenzione esistenti, riverificando, ove necessario il rispetto delle prescrizioni delle leggi di settore;
- nel caso di prolungamento delle strade adiacenti l'arenile, il piano viabile delle stesse dovrà essere rialzato rispetto alla quota dell'arenile in modo tale che le sezioni trasversali dei manufatti di attraversamento stradale siano opportunamente dimensionati e verificati sia per garantire il libero deflusso delle acque provenienti da monte sia per evitare l'invasione delle sedi stradali da parte dei getti di riva delle mareggiate;
- il Piano Spiaggia in esame non dovrà essere inteso come sanatoria di situazioni di irregolarità tecniche e/o amministrative per occupazioni in atto;
- ogni e qualsiasi lavoro, nuovo o di adeguamento, riguardante le concessioni dovrà comunque essere autorizzato dalle Amministrazioni e dagli Enti competenti ed eseguito a completa cura, spese e responsabilità dei concessionari.

Dal punto di vista ambientale, nella progettazione degli eventuali interventi di opere marittime (nuovi punti di ormeggio, pontili, banchine ecc), tra gli studi a supporto per gli aspetti ambientali dovrà essere condotto apposito studio della biocenosi marina dei fondi molli e della prateria di posidonia oceanica. Per eventuali interventi di ripascimento, tra gli studi a supporto dovrà essere condotta apposita caratterizzazione ambientale del sito ricevente volta definire la necessità di eventuale preventiva bonifica dei luoghi ed a determinare la compatibilità dei sedimenti di apporto in termini granulometrici, mineralogici e chimico-fisici.

La presente dichiarazione si intende come esposta in sede di Conferenza di Servizi indetta con le modalità di cui all'art. 14 e 14 bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. Gli elaborati e le documentazioni, acquisiti direttamente dal sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale come indicato nella nelle note che si riscontrano, sono trattenuti agli atti di questo Ufficio.

#### IL DIRIGENTE DELEGATO

Disposizione Provveditoriale n. 17943 del 07/09/2021

Dott. Ing. Valentino Cilento

Ing. E. Tripodi  
Geom. P. Abagnato

Sede Principale - Piazza Verdi n.16 – 90138 PALERMO  
Sede Coordinata – Via F. Crispi 33 – 88100 CATANZARO  
Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

Ufficio 6 Tecnico e Opere Marittime per la Calabria  
Piazzale Porto Nord  
89122 Reggio Calabria  
Pec: oopp.siciliacalabria-uff6@pec.mit.gov.it